COMUNICATO STAMPA

Una colonia di germani reali ha scelto le acque depurate dell'impianto di Casamassima
Un habitat ideale dove nuotare e deporre le uova sotto l'"attenta" supervisione dei tecnici di AQP

Bari, 18 febbraio 2020 – "*Era così bello in campagna, era estate!... la cicogna passeggiava sulle sue slanciate zampe rosa… Intorno ai campi e al prati c'erano grandi boschi, e in mezzo al boschi si trovavano laghi profondi; era proprio bello in campagna!*". Il laghetto della fiaba "Il brutto anatroccolo" di Andersen qui, alle porte di Casamassima, è lo specchio d'acqua dell'impianto di depurazione, un luogo silenzioso e perfettamente integrato nella natura, dove una allegra famigliola di anatre selvatiche ha deposto le uova e trascorre le giornate a starnazzare e nuotare indisturbata nelle acque depurate delle trincee drenanti. A vigilare sul benessere dei germani reali i tecnici di Acquedotto Pugliese.

Il nuovo depuratore a servizio dell'abitato di Casamassima è un impianto dotato delle migliori tecnologie e rispettoso dell'ambiente e del territorio. Lo testimoniano un avanzato sistema di sicurezza e un articolato sistema di trincee drenanti per il rilascio delle acque di qualità.
Il depuratore è in grado di funzionare regolarmente anche in caso di arrivo di acque eccezionali, come nel caso di precipitazioni abbondanti, grazie ad un sistema di accumulo che permette il rilascio graduale delle stesse nelle stazioni di trattamento.

Il nuovo depuratore pone fine ad una criticità ambientale. A differenza del vecchio, inadeguato e sottodimensionato rispetto alle esigenze del territorio servito, questo impianto vanta numerosi aspetti di qualità. Con un investimento complessivo di 3,7 milioni di euro, assicura processi preliminari e di equalizzazione delle acque ed è dotato di vasca nitro e denitro, vasche di sedimentazione, di filtrazione e disinfezione con metodologia a raggi UV e clorazione.

Con un investimento complessivo di circa 1,5 milioni di euro, l'impianto sarà ulteriormente ampliato con altre trincee e le sue acque potranno essere destinate all'agricoltura. L'intervento sarà finanziato dalla Regione Puglia.

Il depuratore di Casamassima, come gli altri impianti gestiti da Acquedotto Pugliese, è di tipo biologico. La depurazione pertanto avviene in maniera naturale. Per il suo funzionamento è, infatti, indispensabile l'attività di microrganismi unicellulari, definiti anche batteri "buoni" che hanno il compito di pulire le acque.

Le acque depurate dai “batteri buoni” diventeranno l’habitat ideale degli anatroccoli che nasceranno tra poco meno di un mese nell’impianto, sottolineando il rapporto tra depurazione e salvaguardia dell’ambiente.

I depuratori sono presidi sanitari a tutela del territorio e della qualità di vita complessiva dell'area servita, con l'esclusivo compito di restituire al loro ciclo naturale e con modalità compatibili e rispettose dell'ambiente, le acque provenienti dalle abitazioni dei cittadini allacciate regolarmente alla pubblica fogna.